

ABBRONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 12 semestrale L. 6 trimestrale L. 3.50. Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEERZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Art. 11° centesimi 15 alla linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10. Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatorvoglio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 7 giugno.

Malgrado che il suo cammino sia seminato di spine, la Commissione dei diecimotto procede nel lavoro. Seduta per seduta, il Pubblico viene a conoscenza dei bastoni che la Minoranza mira a mettere tra le ruote del carro, e della premura con cui la Maggioranza si adopera per levarli via. Quindi gli ognor crescenti clamori della Stampa pentarchica-radicala, che va in collera per consigli non accolti, per le minacce non temute. Così continuando con alacrità l'esame delle Convenzioni, presto il compito della Commissione sarà esaurito, e potrà essere eletto il Relatore.

Se non che, anche ultimato il lavoro preparatorio, ci vorrà del tempo per presentare la Relazione. Da ciò la voce che corre, essere probabile, nei primi giorni di luglio la sospensione dei lavori parlamentari, e una convocazione straordinaria della Camera, e poi del Senato, entro agosto per l'approvazione delle Convenzioni. Ve la riferisco per averla udita; ma non vi preste fede piena, perché, se la Camera propriamente lo volesse, prolungando le sue sedute in luglio (come si fece più volte nelle altre Legislature), sarebbe possibile di venire al risultato dell'approvazione della Legge senza una convocazione straordinaria.

Intanto leggo nella *Rassegna* di questa sera che lo Stato maggiore militare si dichiara soddisfatto delle Convenzioni, sia per il caso del servizio delle ferrovie in tempo di guerra, sia per la preparazione alla guerra. Credo, dunque, che almeno su ciò la Minoranza nulla avrà a ridire.

Un'altra notizia. Il Ministero a compiere l'opera sua per lo scioglimento del problema ferroviario, ha firmato questa sera le Convenzioni per la Ferrovie della Sicilia. L'esercizio delle ferrovie nell'isola sarà assunto da una Società, di cui fanno parte il nuovo Senatore Florio ed altro Senatore di cui al momento non ricordo il nome. Agli avversari dell'esercizio privato e delle Convenzioni offresi, dunque, altro argomento per le loro invettive. E si divertano a screditare, con la loro petulanza,

il Governo e l'Italia! Ah! si questo è davvero patriottismo puro ed in armonia coi loro ideali!

Alla Camera sempre scarso il numero di Deputati; peggio nelle sedute antimeridiane. Ma verranno, a questi giorni, poiché tanto il Ministero, quanto l'Opposizione, deve aver invitato gli amici a venire.

Dei Deputati friulani non vi parlo, ormai gli Elettori dei vostri Collegi devono sapere quale dei loro Rappresentanti possa dirsi diligente, e quale no; sia per poltroneria, sia per impossibilità di esserlo. L'on. De. Bassecourt, che è fra i più diligenti, trovasi da qualche giorno a Venezia per affari di famiglia; ma entro la settimana ventura sarà di nuovo in Roma.

Procede, più che alla Camera, alacre il lavoro nelle varie Commissioni. Quella per le riforme amministrative è ormai alla fine dei suoi lavori, e spero col plauso di tutti i liberali assennati e prudenti. Anche il vostro on. Fabris sarà contento, perché il voto alle donne venne ammesso, ma sulla base del censo e da esercitarsi per mandato.

Così spero che presto i maestri elementari, di cui tanto la *Patria del Friuli* si occupava in recenti suoi articoli, potranno essere soddisfatti. Ormai alla Camera, sino da ieri, venne distribuita la Relazione sullo schema di legge che deve aumentare gli stipendi, stimolarne lo zelo, securarli contro certe piccole prepotenze ed ingiustizie, non di rado lamentate, di Sindaci e Consigli Comunali. L'on. Coppino quello che poteva fare per ora, lo ha fatto, e al di più sarà provveduto nell'avvenire.

Orribile disastro a Terni.

Terni, 7. Nello Stabilimento degli alti forni della ditta Cassian, Bon e Compagni, mentre stavasi alzando una gru del peso di 120 tonnellate, ruppesi un perno e la gru, cadendo, uccise tre operai e ne ferì molti. La disolazione è generale nello Stabilimento, ove sono impiegati 1200 operai.

Mandano da Leopoli (Gallizia, Austria), che un tremendo uragano cagionò gravi danni. Nei distretti di Tarnopol e Breczinkowsey un fulmine abbruciò parecchie case, uccidendo cinque contadini.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 giugno.

Presidenza BIANCHERI.

Si compie la discussione sul bilancio della guerra, e se ne approva il totale in lire 252.807.367.

Si discute e si approva il bilancio della marina col totale di lire 55.076.346.

Approvansi pure gli articoli per una maggiore spesa di trenta milioni per costruzioni navali, e quelli che autorizzano la spesa di quindici milioni ripartiti in cinque esercizi.

Procedesi poi alla discussione del progetto per l'istituzione di un servizio ausiliario tra gli ufficiali della regia Marina.

Un friulano musico. Uxoricidio.

(Nostra Corrispondenza)

Bologna, 8 giugno.

Vi do una bella notizia.

L'egregio giovane friulano Adriano barone Andriani, cultore appassionato di musica e studente presso questo Ateneo, diede oggi una splendida prova dei suoi talenti musicali al saggio finale degli alunni del Liceo *Gioacchino Rossini*. L'Andriani esordì il saggio con una sua *Elegia-Ouverture*, suonata da numerosa orchestra, ch'egli stesso diresse.

L'egregio giovane mostra di coltivare con intelletto d'amore il classico e affascinante *stil novo* di Wagner, e noi non possiamo che applaudire alla deliberazione da lui presa di tralasciare ogni altro studio per consacrarsi interamente ed esclusivamente ad un'arte in cui, per giudizio di un pubblico competente com'è quello di Bologna, promette tanto bene.

All'osteria del *Tramway*, fuori porta Galliera, entrava ieri mattina verso le 10 1/2 un tale, marito alla conduttrice dell'osteria stessa, e vi chiedeva da colazione.

La moglie lo servi, ma poco dopo un colpo d'arma da fuoco si fece sentire.... Accorsi, si trovò quel disgraziato boccheggiante al suolo con una larga ferita alla tempia destra.

Trasportato all'Ospedale, vi moriva poco dopo.

Si pensò dapprima a un suicidio, ma poi si rilevò trattarsi di un omicidio, e se ne è ritenuta autrice la moglie.

E la causa?

La gelosia, pare.

segreta passione amorosa lo muoveva, il turbava. Dato quindi principio alle operazioni alchimistiche, con un profuvio disordinato, intrecciato di interrogazioni, di suggestioni, quasi a casaccio dirette ma con artificio fatte, venne a conoscere la storia del giovane, cui dopo ripeté a lui, quasi dalla divinazione alchimica provenisse.

— Io vorrei parlarle — disse lo spagnuolo; — una ricchissima ricompensa ti aspetta.

— E voi le parlerete, rispose il raggiatore.

Sotto scusa però di spese occorrenti per questo successo, l'alchimista chiese una somma in anticipazione, cui tosto lo spagnuolo sborsò.

III.

Qualche giorno dopo si presentò a Tranquillo Cassano un uomo che qualificossi per spadaccino palermitano; disse volersi servire dell'officina sua, e con moti insinuanti e con facile parola seppe cattivarsene in breve la amicizia.

E l'amicizia si cimentò maggiormente all'osteria ove si mutò in intimità; e tale, che questo sconosciuto propose nella domenica una ricreazione a qualche bettola fuori di città, voleva cucinare egli i maccheroni alla

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La *Rassegna* e la *Stampa* smentiscono la favola messa in giro dal *Roma-Italie*, secondo la quale gli ambasciatori di Germania e d'Austria presso il Quirinale, avrebbero chiesto al Governo, il ritiro dell'on. Tecchio dalla presidenza del Senato, e che a sostituirlo sarebbe stato chiamato il generale Cadorna.

Firenze. La sera del 6, verso le ore 10.30, sul viale detto Poggio Imperiale, un sergente di cavalleria, per ragioni di servizio, venuto a divverbio col suo foriere, gli tirava un colpo di revoltella. Il foriere, trasportato alla prossima caserma, dopo mezz'ora moriva. L'uccisione si è costituita subito agli ufficiali del suo reggimento.

Torino. Un tremendo uragano distrusse ogni raccolto nell'intero territorio. La grandine caduta era di una grossezza straordinaria. Dalla sera alla mattina la campagna era ancora coperta. Fa molto freddo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Telegrafano da Pest che continuano i tumulti sanguinosi in occasione delle elezioni.

Ad Alfalu avvenne una rissa fra i due partiti; sette rimasero feriti gravemente.

A Szent la gendarmeria volendo sedare una zuffa, venne accolta a sassate; tre gendarmi rimasero gravemente feriti; cinque borghesi furono uccisi a colpi di fucili, 22 feriti.

Si prevedono gravi disordini nelle elezioni di Pest.

Russia. La polizia arrestò a Kischineff 32 persone per mene nihiliste.

A Kiev vennero arrestate 100 persone, fra cui 40 ufficiali, per la stessa causa.

A Chidrkow fu scoperta una stamperia segreta.

Si fecero 200 arresti.

Inghilterra. A Newry gli orangisti dovevano tenere ieri un meeting. Parecchie migliaia di essi sono venuti dall'Inghilterra. Numerose truppe e guardie di polizia sono arrivate.

Spagna. Il ministero decise che dei 15 affiliati alla *Mano nera* condannati a morte, 7 subiranno la pena, agli altri si commuterà nei lavori forzati a vita.

Egitto. Il *Bosforo Egiziano* smentisce che la missione di Hewett sia riuscita. Il re d'Abissinia rifiutò di soccorrere le guarnigioni di Sudan o di permettere il passaggio delle truppe inglesi. L'insuccesso della missione sarebbe dovuto all'ammirante

napoletana. Ma esigette però che l'armatucolo conducesse seco anche la moglie, volendo da palato più delicato, com'egli diceva, aver giudice più competente a decidere sulla abilità sua a cucinare.

La partita venne accettata, e si stabilì nella domenica seguente di trovarsi alla Bicocca, piccolo caseggiato con osteria che ritrovavasi poco discosto dal luogo detto la *Fontana* fuori di porta Comasina. Anzi lo sconosciuto si offrì a venire a prendere in cocchio Tranquillo a la Celeste e recarvisi insieme. Dopo qualche complimento s'accettò anche questa proposta, di nulla sospettando Tranquillo, il quale, quanto era distinto nell'arte sua, altrettanto era buono, dotato di soverchia buona fede.

Chi era quello sconosciuto?

Era il cabalista.

Alla domenica una carrozza guidata dal cabalista conduceva alla Bicocca Tranquillo, la Celeste ed una vecchia che il cabalista asserì esser sua parente. All'arrivo all'osteria, il trattore mosse loro incontro e li condusse in una cameretta bene addobbata, — almeno la meglio adobbata per un'osteria suburbana di quei tempi. Spiritosa molto era la vecchia, e collo spirito suo erasi accaparrata la simpatia dei due consorti; il cabalista non era più con loro; egli erasi

glio Saepeedy, che faceva parte della missione, conosciuto partigiano della dinastia del re Teodoro. Altre truppe si recano a Suakim.

America. Il programma adottato dalla convenzione repubblicana di Chicago reclama una protezione efficace per l'industria nazionale contro l'importazione estera. Domanda il riordinamento della marina. Chiede misure contro l'incetta del suolo da parte di società americane o straniere. Protesta contro ogni ingerenza delle potenze estere negli affari americani.

CRONACA PROVINCIALE

Il calamiere a Pordenone.

In seguito alle risultanze della Commissione preposta all'annona, la Giunta municipale di Pordenone ha pubblicato fino dal 10 corr. il calamiere per la vendita delle carni, farine e pane negli estremi qui sotto indicati per K. La carne di bue sarà venduta a L. 1.55

» vitello » 1.70
» vacca » 1.45
» castratto » 1.35

Un chilo pane, qualità e cottura perfetta, sarà venduto a cent. 50 il chilo; quindi un pane forma ordinaria, di qualità come sopra, del prezzo di cent. 5 al pezzo, deve pesare gr. 125. Una schiera di 4 pani da cent. 20 deve pesare gr. 500.

Un chilo farina di granoturco di perfetta qualità sarà venduta a cent. 20 al chilo.

I bachi nel Circondario di Pordenone.

Le notizie bacologiche, che, malgrado alcuni guasti parziali, continuano ad essere buone nel nostro Circondario, dice il *Tagliamento*. Da qualche giorno i bozzoli hanno incominciato a fare la loro comparsa sul mercato, ma in piccola quantità, per cui non è il caso di accennare a prezzi che diano una norma per le partite, sulle quali si principierà forse oggi a trattare.

Il raccolto del resto si prolungherà più dell'usato, perchè vi sono dei bachi ancora in ritardo; per persuadersene basta osservare il grande movimento che c'è nella foglia di gelso, assai ricercata in questi giorni e pagata perfino ad oltre lire dieci al quintale.

L'infanticidio di Cordenons.

Secondo il *Tagliamento*, a Cordenons, dove avvenne l'infanticidio che parrammo lunedì, le indagini dell'Autorità giudiziaria riescono a scoprire la località in cui era sepolto l'infante, che fu dissotterrato mercoledì in Cordenons stesso a poca distanza dalla casa in cui abitava l'imputata, ed alla sua presenza.

Si è constatato che apparteneva a

recato in cucina per allestire il pranzo alla foggia napoletana.

Imbandita la mensa, portate le vivande e vin generoso, si mangiò, si bevè, usando ogni cura il cabalista perchè il calice di Tranquillo fosse sempre colmo e prestamente questi il vuotasse; curando la vecchia per sua parte che Celeste bevvesse pure, tale che Tranquillo, a cui molto piaceva il vino e moltissimo quello perchè sceltissimo, la proposta di bere non si faceva ripetere e prima che finisse il pranzo era già brillo; ma per Celeste, astemia per abitudine; il vino alzò con facilità i suoi fumi alla testa.

Di contro alla tavola eravi altro uscio con vetri, il quale metteva in un vigneto e da esso a un prato; a metà del desinare, fra gli evviva e il loquace effetto del vino; apparve ai vetri di quell'uscio una testa coperta da cappello a larghe tese. Celeste vi diresse lo sguardo, ma quella testa era sparita.

Il cabalista se n'accorse, e tosto disse:

— E un mendicante ozioso, di quelli che abbondano dove la fatica non aggrada!

E troncò il discorso su tale argomento.

(Continua)

APPENDICE

LA BELLA CELESTE

DEGLI SPADARI

PER ANTONIO VISMARA

II.

(continua.)

Al di dopo lo spagnuolo ritornava il mattino all'officina di Tranquillo, ritornava la sera, vi riedeva nuovamente nei seguenti giorni, sicchè finalmente vi potette incontrare la bella Celeste. Si confuse don Inigo da principio, prese coraggio di poi, e gettò frasi che, nella loro apparenza non presentando concetto da poter far ingelosire il marito, eran tali però da ferire la vanità di una donna. Il punto più debole nei fortissimi della virtù femminile!

Ma, ah!, che il lavoro della impugnatura della spada, commessa da don Inigo a Tranquillo, era compiuto, e gli mancava quindi l'occasione di rivedere la bella Celeste... Ciò conturbò lo spagnuolo, lo rese triste, pensieroso, sinchè incontratosi in Alfier Antonio Gioffi, napolitano, cabalista di grido, gli domandò dove abitasse; ed avendogli quegli risposto abitar presso le colonne di S. Lorenzo, gli diede la posta di trovarci ad aspettarlo per la mezzanotte di quel dì.

Alle dodici ore di notte don Inigo era a San Lorenzo alla porta indicata: vi guatò dentro; indi, ordinato al domestico lo aspettasse in istrada, egli vi entrò, salì la scale (ed eran molte); s'introdusse in una camera a nerastri colori dipinta, su cui però in giallo apparivano cifre, numeri, geroglifici, figure astronomiche, ecc.; un fioco lume la rischiava; il che tutto unito, circondava quel luogo un non so che di cupo, di misterioso, di tetto che rappresentava gli spiriti, stringeva il cuore. Intorno alla camera erano tavoli con teschi da morto, storte, lambicchi, ampollie, vasi dorati e argentati, strumenti alchimistici d'ogni foggia.

Sesso maschile e giunto a perfetta maturità non solo, ma nato vivo e vitale. Però non è esclusa la ipotesi che la morte sia avvenuta per causa naturale e non violenta.

Il nuovo ufficio. Secondo il *Tagliamento*, l'acquisto effettuato dalla ditta Amman e Wepfer di Pordenone consiste nel molino di Fiume, col relativo corso d'acqua, il quale, tutti lo sanno, non potrà mai costituire una forza tanto rilevante da alimentare uno stabilimento che dia lavoro a trecento e più operai. Riducendo le previsioni al disotto della metà, si starebbe più nel vero. Gli stessi acquirenti non hanno peranco deciso in che modo utilizzeranno questa proprietà; ma, conoscendo la loro intraprendenza, si può esser ben sicuri di veder sorgere o presto o tardi una qualche industria succursale al grande Confinificio pordenonese, ciò che sarà un beneficio per gli abitanti di quel Comune.

Progressi agricoli. *Fagagna*, 8 giugno. Oggi si raccoglie la Società Bacologica di Fagagna per discutere il contratto sociale. Ne fanno parte diversi milionari.

Un friulano condannato. Il primo dibattimento pertrattatosi in questa sessione alla Corte d'Assise di Gorizia, era contro G. B. Rea, da Pradamano, d'anni 28, cattolico, ammogliato, padre di due figli, negoziante di commestibili a Gorizia, alfabetista incensurato, per avere dal gennaio a tutto 9 aprile 1883 ritratto nel suo negozio merci per valore di molto superiore ai suoi mezzi, con evidente intenzione di defraudare quelli che glielo fornivano nel valente delle medesime, ed essersi con ciò reso passibile del crimine di truffa. (Quanti non sarebbero condannati a Udine, dei numerosi cavalieri d'industria che la discreditano, se si applicasse rigorosamente la legge come in Austria!) Il verdetto dei giurati, uditi i testimoni a carico, fu di colpeabilità per l'accusato; e in base a quel verdetto la corte giudicante condannò il Rea a quattro anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Incendio. In Massons, su quel di Morsano, per alcune scintille spigionatesi dal male costruito camino, prese fuoco la casa coperta di paglia di certo Zucchetto Eugenio, che ne soffrì un danno di l. 570. Poi si propagò ai vicini abitati arrestando a diversi proprietari ed affittuoli un danno complessivo di lire 6000.

CRONACA CITTADINA

Giunta municipale di Udine

Manifesto.

Veduti gli articoli 46 e 159 del r. decreto 2 dicembre 1886 n. 3352.

Si porta a pubblica notizia!

Le elezioni per la parziale rinnovazione del Consiglio Comunale e Provinciale seguiranno nel giorno di domenica 29 giugno 1884.

A tutti gli elettori saranno spediti i certificati constatanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, nonché le schede su cui designare i nomi dei candidati.

Le operazioni per l'elezione avranno principio alle ore 9 ant., ed alle ore 1 porz. seguirà il secondo appello.

Ogni elettore si presenterà nel locale di residenza della Sezione cui appartiene, e rispondendo all'appello nominale consegnerà al presidente la relativa scheda.

I consiglieri che cessano di carica sono rieleggibili.

Ogni elettore ha facoltà di recarsi all'Ufficio Municipale onde ispezionare la lista elettorale amministrativa.

Dal Palazzo Civico di Udine, li 3 giugno 1884.

Il Sindaco

L. De Puppi.

Atti

della Dep. prov. del Friuli.

Seduta del giorno 3 giugno.

La Deputazione Provinciale nella odierna seduta autorizzò a favore dei Comuni e Ditte sottoindicate i pagamenti che seguono, cioè:

Al sig. Cappellari Bortolo di l. 600 quale prima rata dei lavori e forniture lungo la strada Pontebbana eseguite nel corrente anno.

Alla Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana l. 1500 quale assegno per l'anno 1884.

A diversi Comuni di l. 95,70 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a menticati poveri.

Al sig. Fasser Antonio di l. 158 per applicazione di nuovi poggiamano in ferro nelle scale del Palazzo Prov.

A diversi di l. 2276,57 per lavori

e forniture di manutenzione 1883 della strada Prov. Pontebbana, cioè: a saldo L. 1110,15
al Comune di Udine » 783,35
al Comune di Tricesimo » 198,12
» Artergia » 110,38
» Gemona » 30,83
» Venzone » 43,69

Constatato che nei venti menticati accolti nell'Ospedale di Udine concorrono gli estremi della miseria, appartenenza di domicilio, e della pazzia pericolosa a se ed agli altri, la Deputazione stabilì di assumere a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri n. 98 affari, dei quali n. 15 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 37 di tutela dei Comuni, n. 11 d'interesse delle Opere Pie, n. 33 di liste elettorali amministrative, e n. 2 di contenzioso amministrativo, in complesso n. 104.

Il Deputato Provinciale

F. Mangilli.

Il Segretario

F. Sedemio.

Municipio di Udine

Avviso

Dalla locale R. Prefettura e sotto la data 30 maggio p. p. N. 10735 pervennero a questo Municipio il seguente decreto:

Vista l'istanza di molti parrochiani di S. Giacomo in Udine presentata direttamente alla Prefettura chiedente l'autorizzazione di convocare in comizio i capi famiglia di quella parrocchia allo scopo di deliberare sull'opportunità di adire l'autorità giudiziaria per chiedere a chi compete il diritto di nomina del parroco;

Visto che in via amministrativa è già stata competentemente risolta la questione di patronato di quella parrocchia nei rapporti di fatto;

Visto che la chiesta autorizzazione di radunare in comizio i capi famiglia deve intendersi limitata al solo scopo di far valere le ragioni dei parrochiani presso l'autorità giudiziaria, sola competente per giudizio sul contrastato diritto di nomina;

nulla osta alla Prefettura che sieno riuniti in Comizio i capi famiglia della parrocchia di S. Giacomo in Udine per deliberare limitatamente al succitato oggetto.

Il Municipio disporrà per la convocazione del chiestito comizio, tenuto conto delle formalità prescritte dal Regolamento 23 dicembre 1827.

In esito a tale decreto venne compilato il ruolo dei capi di famiglia di detta parrocchia, ruolo che rimane ispezionabile presso l'Ufficio Municipale d'anagrafe fino al giorno 15 giugno corrente, nel qual termine dovranno essere prodotti i reclami per le eventuali rettifiche.

La riunione dei comizi seguirà nella chiesa di S. Giacomo alle ore 12 merid. del 22 stesso giugno.

Il Sindaco

L. De Puppi.

Onorificenze. L'ingegnere architetto dott. Andrea Scala, ch'era Ufficiale, venne promosso a Commendatore nell'ordine della Corona d'Italia. Udimo poi con piacere che l'egregio ingegnere ferroviario, e Consigliere comunale di Udine, Guglielmo Heimann, fu nominato, su proposta del Ministro dei Lavori pubblici, Cavaliere dello stesso Ordine.

Servizio dei pacchi postali. L'Amministrazione delle Poste ha dovuto procedere in questi giorni alla vendita d'urgenza ed alla distruzione di alcuni pacchi contenenti commestibili o merci soggette a facile deperimento; per il fatto che i destinatari, ricevuti l'avviso di arrivo, non furono solleciti a ritirarli dagli uffici.

E noto che in questa stagione i commestibili facilmente si guastano e si putrefanno se, considerato il tempo impiegato nel viaggio dal luogo d'origine a quello di destinazione, continuano a rimanere chiusi per qualche giorno ancora nei rispettivi recipienti, per cui, nell'interesse del pubblico, si rammenta ai mittenti la convenienza di richiedere per i pacchi della fattispecie la consegna a domicilio, evitandosi così la indebita giacenza negli uffici ed il conseguente deperimento della merce.

Per quei pacchi poi di tale natura da distribuirsi in ufficio, si raccomanda ai destinatari di ritirarli subito dopo ricevuto l'avviso di arrivo, avvertendo che, per l'art. 3 del Regolamento per l'esecuzione della Legge 10 luglio 1881 N. 238 (Serie 3.a), la Amministrazione non risponde dei ritardi nello arrivo e nella consegna dei pacchi, non che del naturale deperimento delle merci nei medesimi contenute.

Pel dono nazionale al Ministro Magliani. Il Comitato centrale di Roma ci inviò ieri il Bollettino N. 8, da cui risulta che le sottoscrizioni ammontano già alla somma di italiane lire 12.963,65.

La licenza liceale. Il ministro Coppino prepara un decreto che modifica le prove in iscritto degli esami per la licenza liceale.

Promozione. Il Segretario della locale Prefettura, signor De Tomi Francesco fu con R. Decreto del 1. corr. promosso a Consigliere e destinato Commissario Distrettuale di Pieve di Cadore.

Ecco una notizia che sarà certamente accolta con piacere da tutti coloro che conoscono il sig. De Tomi, funzionario distinto per intelligenza e zelo, e da parecchi anni stimato ed amato concittadino nostro.

Lieti di vedere in tale promozione compensato il vero merito, mandiamo all'egregio uomo le nostre sincere congratulazioni, e spiacenti d'altra parte che egli debba lasciare la nostra Città, lo salutiamo con l'augurio che egli e la sua famiglia possano trovarsi bene nel forte e patriottico Cadore.

Monumento a Garibaldi. Elenco delle offerte in danaro ed oggetti per la Lotteria.

Vicario Giovanni c. 25, Fontanini Luigi c. 30, Cuccini Vittorio c. 25, Scherilli Giovanni c. 30, Salcher Giovanni c. 25, Valle Serafino c. 30, Della Savia Antonio c. 30, Scipia Carlo c. 30, Tellini Bonaventura c. 50, Zuliani Luca c. 50, Querini Alessandro c. 40, Giurati Alessandro c. 50, Principe Giovanni l. 1, Gio Tacito c. 50, Orlandi Vittorio c. 20, Tambazzo Pietro c. 20, Del Piero Angelo c. 20, Colussi Giovanni c. 20, Baldassi Giovanni jun. c. 20, Orlandi Giacomo c. 20, Ceschia Luigi c. 20, Vedraro Pietro c. 40, De Poli Pietro c. 30, Rizzi Giovanni c. 20, Pozzo Abramo c. 20, Fregiani Alfredo c. 20, Santini Antonio c. 20, Querini Antonio c. 20, Ellero Gio. Batt. c. 50, Fontana Giovanni c. 25, Caporale Antonio c. 20, Lirussi Arturo c. 20, Martinelli Zenone c. 25, Tion Giovanni c. 20, Venturini Luigi c. 20, Trobitt Giuseppe c. 20, Querini Luigi l. c. 20, Tonini Angelo c. 40, Direzione di Amministrazione Ferriere in Udine l. 10, Sacchi Gio. Batt. fu Giacomo di Medun l. 20, Beati Giacomo di Luminaccio l. 10, Samuelli Oronzo di Paluzza l. 3, Zugliani Giallo l. 2, avv. Giuseppe cav. Malisani l. 2.

Rizzi cav. dott. Ambrogio l. 5, Valentini avv. Federico l. 5, Gilberti-Antoniacomi Italia l. 2, Driussi Giuseppe l. 2, famiglia Fontanarossa l. 5, N. N. l. 2, Tosolini Domenico l. 2, Feraglio Giacomo l. 2, Vincenzo nov. Orzanzi l. 10, Tomaselli famiglia l. 2, Del Gobbo l. c. 50, Fasana Gaspare c. 30, Filippini Angelo c. 20, Gremese Andrea c. 20, Nigro Giuseppe c. 25, Bevilacqua Giuseppe c. 25, Del Gobbo Giuseppe c. 50, Cecotti Giuseppe c. 20, Scotti Giacomo c. 20, Fiumani Americo c. 25, Modotti Giuseppe l. 1, Colautti Antonio c. 20, Del Gobbo Antonio c. 50, Sbravasi Pietro c. 50, Cattarossi Vincenzo c. 20, Del Fabbro Giovanni c. 20, Steffanetti Antonio c. 20, Michelutti Giovanni c. 30, Catinari Bortolo c. 30, Tambazzo Angelo c. 20, Bassi Giovanni c. 20, Lario Giuseppe c. 20, Modesti Emilio c. 20, Franceschini Vittorio c. 20, Romano Leonardo c. 20, Casarsa Luigi c. 20, Tofolutti Giuseppe c. 20, Baldassi Giovanni sen. c. 30, Micini Antonio c. 20, Martinelli Girolamo c. 20, De Sabata Marco c. 30, Pecoraro Giuseppe c. 20, Bianchi Sperandio c. 50, Cuccini Giuseppe c. 20, Narduzzi Vittorio c. 20, Della Rovere Antonio c. 20, Costadassi Antonio c. 20, Gobetti Michele c. 20, Nigri Giovanni c. 20, Chianetti Francesco c. 20, Manuzzi Gio. Batt. c. 20, Steffanetti Luigi c. 20, Bendotti Valentino c. 50, Calvi Nicola c. 50, Michelutti Giuseppe c. 20, Bendotti Pietro c. 50, Venier Giovanni c. 50, Burtazzoni Lazzaro c. 25.

Il Giardino Ricassoli. Questo giardinetto, così bene tenuto, presenta in questa stagione un aspetto assai vago e pittoresco. Per chi è amante di fiori e altre piante in genere, e che, come noi, non può avere in casa propria qualche metro di terra da coltivare, il fare di buon mattino una passeggiata in quel sito torna di grande ricreazione e di sollievo.

Oggi appunto, passando per il detto luogo, ci fermammo ad osservare, oltre ai fiori di varie qualità, le piante di basso fusto che, benissimo distribuite, fra quelle macchie offrono l'aspetto di un bel paesaggio. Una cosa sola ci parve irraggiungibile, e sono quelle tre statue di pietra viva, sepolte fra quei folti cespugli, non accessibili che agli uccelli che si annidano tra le frondi ombrose.

Al giorno d'oggi l'arte o assai vale o non vale nulla secondo taluni; per noi vale anche mediocrementemente, e di questa si servirono i nostri antenati per decorare le piazze, i palazzi, i giardini. Ecco: due delle statue accennate sono di stile barocco e vero, cioè il *Romolo* ed il *Remo*, ma sono eseguite con franchezza abbastranza artistica, e potrebbero benissimo essere collocate sopra un piedestallo in qualche piano del grazioso recinto.

La *Minerva* poi di più recente epoca, scolpita in giovane età da un certo Bassi, lombardo che poi diventò un buon scultore, è migliore delle altre due e figurerebbe a meraviglia nel centro del piano più vasto di fronte al Palazzo della Prefettura. Così potendosi raccogliere delle altre statue decorative e collocarle in vari punti del Giardino, questo ne risentirebbe vantaggio anche dal lato artistico.

Associazione Agraria friulana. Nella seduta consigliare di sabato scorso, venne trattato in parte l'unico oggetto posto all'ordine del giorno, cioè: interrogatorio agrario della commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale. Vennero approvate le relazioni del cav. F. Braida sui vini; del cav. P. G. Zuccheri sulla lana; del sig. Miccoli Toscana, sul legname da fuoco e da costruzione; del dott. T. Zambelli sui bovini; ed ovini, del G. Ottaviano di Prampero sui maia; e si rimise a sabato 21 corrente la discussione delle altre relazioni.

Il fiasco dell'avv. Fornera. Risultante dalla sentenza del Tribunale nella causa contro il *Forum*, ha suggerito sabato all'esimio *Sen. Frigolino* una serqua d'invettive contro la *Patria del Friuli*.

Noi a quelle non rispondiamo, avendo già dichiarato di non voler rispondere all'avv. Fornera, tranne nel caso che, malgrado il *Dizionario dei Sinonimi*, edizione del 1884, da lui acquistato per rendere più forte le sue rapsodie politiche, l'avv. Fornera uscisse da certi limiti. Avvenuto questo caso, gli si porrebbe occasione di fare uno studio più serio della Legge sulla Stampa.

Però una risposta l'avv. Fornera l'avrà dal *Sor. Caricaturista* che ieri chiedeva licenza di pagargli il resto del cartello.

Banca di Udine. Errata-corrige. L'articolo «La Banca di Napoli» stampato nel numero di sabato, contiene un errore di stampa che importa rettificare. L'articolo dice che «detti biglietti (quelli del Banco di Napoli) avranno quindi inanzi corso legale anche nella provincia di Udine e verranno accettati in tutte le camerariali». In luogo di camerariali, leggesi: in tutte le casse erariali.

Temporali e fulmini. I lampi abbaglianti che, silenziosi, guizzavano fra le nubi i giorni scorsi, lo scoppio fragoroso e rimbombante dei tuoni e dei fulmini, ci hanno avvertiti che siamo decisamente entrati nella stagione dei temporali.

La scienza che oggi tutto abbraccia, ha stabilito l'influenza che l'elettricità atmosferica può esercitare sull'organismo.

Nelle giornate estive, quando il caldo è soffocante e l'atmosfera stagnante e satura di elettricità, proviamo una svogliatezza nelle funzioni intellettuali, un'avversione al moto, un'eccessiva prostrazione nelle forze.

Tale prostrazione è inoltre, nelle persone sensibili, aumentata dallo spavento che invade generalmente la maggior parte delle persone, in seguito agli scoppi terribili del tuono.

Ciò non deve meravigliare, non essendo la forza di carattere, egualmente posseduta da tutti in egual grado; infatti, certi guerrieri che si espongono freddamente alle scariche nemiche, si nasconderebbero volentieri quando sentono un colpo di tuono.

Gli individui nei quali predomina il temperamento nervoso o specialmente le donne e i fanciulli, risentono maggiormente questi effetti.

L'uomo non è il solo essere sensibile a queste terribili manifestazioni dell'elettricità atmosferica; anche gli animali vengono compresi da una specie di panico; l'asino, per esempio, scuote vivamente le orecchie; il cane col muso rivolto al cielo, manda lunghi ululati piagnucoli e tristi; il cavallo, irrequieto ed agitato, non può rimanere tranquillo; le rane graciano rumorosamente.

Anche le piante sembrano soffrire all'avvicinarsi di un temporale; le loro foglie perdono la freschezza, i loro fiori languidi ed appassiti, chinano il capo e sembrano colpiti dalla morte.

Il temporale non è tuttavia senza utilità; esso rinfresca l'atmosfera e lo scoppio del fulmine ristabilisce l'equilibrio nella natura. Infatti, finito il temporale, tutto sembra rinascere a nuova vita, le foglie riprendono il perduto vigore, i fiori fanno pompa delle loro variopinte corolle, e noi sentiamo un benessere generale indescrivibile.

L'elettricità atmosferica agisce in diverso modo sull'uomo; esso può rimanere fulminato sull'istante medesimo che scoppia la folgore; oppure può risentire una scossa; una commozione più o meno violenta, prodotta dal così detto colpo di ritorno. L'individuo colpito nel primo, come nel secondo caso, perde ogni sentimento della vita, e cade a terra senza aver visto né udito nulla, senza nemmeno avere avuto il tempo di spaventarsi.

Cento lire. Ripassavamo ieri, per curiosità, i numeri di gennaio quando ci capitò sotto gli occhi il breve cenno d'un processo per libello

famoso, ingiurie e minacce, processo che, per le pratiche degli avvocati (caso ben raro) andò in fumo. Però si era stabilito un patto: che il *Furlo* Ambrogio, buon possidente di Meretto, pagasse cento lire, da devolversi metà all'Istituto Tomadini e metà al più distinto e ad un tempo povero studente del IV corso dell'Istituto Tecnico udinese, da scegliersi dall'on. Consiglio dei Professori.

Sono state pagate le cento lire? — Interessiamo per una risposta, tanto più che gli esami di licenza dall'Istituto sono prossimi.

Teatro Minerva. Pubblico scelto e numeroso. Applausi, specialmente al basso Riva, la *calunnia* del quale venne bissata ed al britton signor Piergentili che alla voce intonata e simpatica unisce gran correttezza d'azione scenica.

In complesso un *Barbiere* soddisfacentissimo.

Quanto prima *La Figlia del Reggimento*.

La singolare della cuccagna è questa per i piccoli strozzini, giacché filantropicamente aiutano le compratrici di bozzoli. Taluno si accontenta di ripartire a metà i guadagni delle stesse, in compenso delle 2 o 3 cento lire prestate; altri vuole stabilire fin dal primo giorno le sue competenze, e s'accontenta di tre lire, di cinque lire per cento per settimana — il 48, il 210 per cento all'anno!

Sanguis vedevasi nel pomeriggio di sabato per la strada da piazza del Gran all'ospedale. Lo aveva sparso cammin facendo un tal Peressini, uscito in quel dì dal Pio luogo; ed il quale, in uno sforzo probabilmente, s'era riaperta la cicatrice d'una ferita infertasi nel braccio tagliando la foglia, una ventina di giorni fa.

L'ereditaria. Come si ereditano certe malattie organiche — la tisi, la pazzia, alcune affezioni cardiache — così ereditansi anche le malattie morali, molte volte. Possiamo dire di un *flantropo*, che il figlio suo ha delle tendenze al furto di danaro — che non è che l'amore esagerato ed irresistibile ad appropriarsi l'altrui. Una signora che abitava temporaneamente in casa del *flantropo*, si vide mancare un duecento lire, — le aveva furate il figlio del proprietario, che, in seguito a tale fatto, si decise a mandare lontano il giovane di tanto belle speranze.

Del padre possiamo dire che aveva una cambiale con un povero diavolo. Questi saldò il suo debito con tanto lavoro. Ma la cambiale era stata girata nel frattempo ad un altro; e l'accattante vi vide citato in giudizio per pagare una seconda volta.

Si dovrebbe mandare in America anche il padre, perché per questo è un furto bello e buono. E tacciamo per ora di altri fatti relli.

Dopo lunga e grave malattia alle 5 e mezza pom. di ieri lasciava per sempre questa terra di dolore **Arnaldo Amari** ventiquattrenne.

La famiglia, profondamente contristata, ne dà la triste nuova ai parenti ed agli amici. Udine 9 giugno 1884.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 6 pomeridiane, partendo dalla casa d'abitazione in Via del Cristo n. 5, alla Chiesa Metropolitana.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 1 al 7 giugno 1884.

Nascite.
Nati vivi maschi 9 femmine 9
morti — — —
Esposi — — —
Totale n. 19

Morti a domicilio.

Maria Barbetti fu Andrea d'anni 80 possidente. — Maria Storti-Carlini fu Giacomo di anni 91, casalinga. — Lucia Blagone-Cassutti fu Francesco d'anni 29 contadina. — Giulia Carlini di Baldassarre d'anni 8 — Teresa Omenetto di Domenico d'anni 8 — mesi 4 — Giuseppe Del Fabbro di Bernardino di mesi 1 — Antonio Spillo fu Gio. Batt. d'anni 45 agente privato — Pietro Fontanini di Antonio di mesi 2 — Maria Carlini di Antonio d'anni 13, scolaria — Francesco Feruglio di Francesco di giorni 9 — Antonio Carlini di Gio. Batt. d'anni 21 — gricoltore. — Maria Gerardo-Dussi fu Gio. Batt. d'anni 52 contadina. — Libera Cuttini di Andrea d'anni 9 — Carlo Wolf di Wavney di giorni 25 diarmonico. — Nicolò Prayssani fu Valentino d'anni 65 fabbro ferrajo.

Morti all'Ospedale Civile.

Mariaona Tonon-Paau fu Pellegrino d'anni 50 serva. — Emilio Ustaggioli di giorni 10 — Vivaldi Valcarena di giorni 12 — Daniele Reghen di mesi 1 — Angela Arcobelli di mesi 50 contadina. — Videsi fu Francesco d'anni 50 contadina.

Totale n. 21 dei quali 1 non appart. al Comune di Udine.

Pubblicazioni di Matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale
Vittorio Milest imp. ferr. con Maria Decarolla
agata - Luigi Meneghini tappezziere con An-
tonia Avall setaiuolo - Antonio Zennaro a-
gente di commercio con Adele Dolce sartà.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 9 giugno.

Bachicoltura. Le ultime notizie pervenute da molti luoghi della Provincia sono sconsolanti.

In causa del cattivo tempo i bachi soffrirono nuovi danni e molti si dovettero gettare, particolarmente le qualità gialle.

Con stento i bachi vanno al bosco, e quelli che lo sono per l'abbassamento di temperatura non possono filare bene.

Abbiamo veduto dei bozzoli levati dal bosco belli ma anche di abbastanza meschini. Consigliamo il bachicoltore di non affrettare il raccolto, invece di otto giorni, li si lasci dodici al bosco, ben inteso dal di che i bachi vi andranno. Così rimanendovi maggior tempo senza dubbio si potrà avere bozzoli più perfettamente filati, purché la temperatura ancora riabbassandosi, specialmente ove non si hanno locali adatti il filugello non venga affatto paralizzato.

Sgraziatamente siamo pur costretti soggiungere che la campagna bachologica in Friuli, quest'anno, si chiude sfavorevolmente dal lato del raccolto, e come ciò non bastasse i prezzi dei bozzoli ormai praticati non sono tali da compensare il bachicoltore.

È vero che ancora siamo sul principio del mercato e quindi questi prezzi non li crediamo regolatori; ma, in ogni modo il dato fu gettato e la tendenza nella scorsa settimana era se non per il ribasso per la calma certo.

Rileviamo intanto i seguenti prezzi fatti da diversi filandieri:

Incrociate L. 280 325 355
Verdi » 320 350 370
Nostrali » 350 400 420 (?)

Non sono soltanto i nostri possidenti che si lagnano di questi prezzi ma pure anche in Lombardia e su questo proposito crediamo bene riportare un interessante articolo preso dal *Corriere del Villaggio*.

Milano.

Bozzoli. Il mercato delle gallerie al dire di alcuni giornali, e come sembra a prima vista, continua disanimato ed inconcludente; mentre invece gli affari sono piuttosto correnti e le buone partite sono ricercatissime.

Questi stessi giornali seguitano a ripetere che i prezzi delle gallerie sono sempre per le verdi dalle L. 3,50 a 3,60 per le incrociate bianche dalle L. 4 alle 4,10 e per le gialle pure indugino dalle L. 4,30 alle 4,35 prezzi finiti.

Forse questi prezzi saranno per le piccole e cattive partite, oppure saranno prezzi invariati al solo scopo di tener basso il mercato; giacché noi sappiamo che si vedute in questa settimana una partita di gallerie - incrociate biancogialla a L. 4,50 - prezzo finito e a pronta cassa. Questa partita prodotta a circa nel chilometro da Milano verso Barlassina ebbe già aspiranti allo stesso prezzo fino da tre settimane fa. Come è che si dice deperimento che i prezzi si sono fatti deboli, che la galleria oggi valgono 50 centesimi meno d'allora? Il filandiere che le comperò voleva forse regalare 30 o 40 centesimi al chilogramma al produttore forse per la sua bella faccia? E notino i nostri lettori questo produttore a questo prezzo ebbe non una sola offerta, ma sei - dico sei da differenti filandieri - e la partita è di circa 3000 chilogrammi.

Sul finire della scorsa settimana si vendette pure una partita di gallerie razza giapponese (verdolina Casati), partita pure prodotta a circa 6 o 7 chilometri da Milano verso Monza a L. 4,05 al chilogrammo, prezzo finito e pronta cassa. E ad una partita imminente d'un pezzo vicino a questo di cui parliamo, si offrì L. 4,10; ma questa partita era già venduta.

Noi dubitiamo molto che queste vendite vengano notificate alla Camera di Commercio; ciò guasterebbe l'interesse dei filandieri che questo anno fanno quanto è in loro potere alla Camera di Commercio non figurino che prezzi bassi. Col preme accordati sopra la media e notando questi prezzi è certo che i filandieri non avrebbero buon giuoco.

Se questa manovra, molto abile, dei filandieri è di loro utile, certamente non è utile ai coltivatori, i quali dovrebbero una buona volta provvedere alla tutela dei loro interessi un po' meglio di quanto fanno ora.

Non sappiamo di vendite fatte di partite giallo puro, ma sulla base delle due partite che qui sopra abbiamo citate questa qualità oggi vale dalle L. 4,80 alle 5.

A Como si vendettero alcune partite di piccola entità da L. 3,60 a 3,70 per le verdi e dalle L. 4,60 alle 4,70 per le gialle. Noto che trattasi di partite di piccola entità.

Mercato della foglia di gelso. Esigua fu la foglia portata oggi al nostro mercato.

Mancarono anche certi compratori e così le pochissime vendite non offirono che minima importanza.

Si esordì a L. 10 indi 12, 8,20 per chiudere a 8 e 7.

Mercato dei bozzoli. Deserto. Leggiamo una partitella di pochi chilogrammi, incrociata al meschino prezzo di L. 3,40.

A Cormons le belle incrociate Gialle si pagarono da fior. 1,60 a 1,70.

Poca roba si vede pur oggi a vendere dai filandieri in città.

Vi fu un terremoto ad Aleppo, (Turchia).

MEMORIALE PER PRIVATI

Banca di Udine.

Situazione al 31 maggio 1884.

Aumentato di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000.
Veramente effettuati a saldo cinque decimi 523.500.

Saldo azioni L. 523.500.

Attivo

Azionisti per saldo Azioni L. 523.500.
Numerario in cassa 22.584.16
Portafoglio 2.153.721.80
Anticipazioni contro deposito di valori e merci 93.775.45
Effetti all'incasso 20.231.44
Effetti in sofferenza 41.009.67
Debiti diversi 788.218.03
Valori pubblici 60.000.
Esercizio Cambio valuta 873.956.19
Conti correnti fruttiferi 165.485.52
Conti garantiti da depositi 37.976.08
Stabile di prop. della Banca 75.000.
Depositi a cauzione di funz. 489.762.88
Depositi a cauzione 338.730.

Depositi a cauzione di funz. 489.762.88
Depositi a cauzione 338.730.
Mobili e spese di primo impianto 3.000.
Spese d'ordinaria Amministr. 12.274.22

L. 5.699.255.44

Passivo

Capitale L. 1.047.000.
Depositi in conto corrente 3.138.139.95
Depositi a risparmio 379.430.31
Creditori diversi 17.716.10
Depositi a cauzione 564.762.88
Azionisti per residuo interes. dividendo 2.892.27
Fondo di riserva 120.307.28
Utili lordi del presente esor. 91.076.65

L. 5.699.255.44

Udine, 31 maggio 1884.

Il Pres. C. KECHLER

Il Sindaco Il Direttore
A. Masciadri A. Petracchi.

Provincia di Udine. Distretto di Moggio

Comune di Chiusaforte.

Avviso.

Avendo la signora Locatelli, con odierna formale dichiarazione, depistata dalla negativa di continuare ad esercitare la farmacia del defunto suo marito, resta annullato il concorso pubblicato il primo corrente.

Tanto si fa noto per norma di coloro che intendevano fare aspiranti all'esercizio della farmacia di questo Comune.

Chiusaforte, 5 giugno 1884.

Il Sindaco

Valentino Samoncini.

Provincia di Udine. Distretto di Spilimbergo

Comune di Vito d'Asio

Avviso di concorso.

A tutto il mese di Giugno anno corrente resta aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo condotto di questo Comune, a cui è annesso l'onorario annuo di L. 2800. coll'obbligo della gratuita assistenza alle famiglie povere, e col diritto di esigere da cent. 50 a cent. 25 per ogni visita, escluso qualsiasi altro diritto, dalle altre famiglie a seconda della loro condizione, giusta elenco che verrà deliberato dal Consiglio Comunale.

L'aspirante dovrà uniformarsi ai capitoli speciali che regolano la condotta e che sono ostensibili in questa segreteria.

Il Comune conta 3000 abitanti circa ed è diviso in 4 frazioni con varie borgate e case sparse in un territorio parte collina e parte montuosa.

Le domande d'aspirare saranno ricevute dai documenti prescritti, e l'elenco entrerà in carica tutto reso esecutivo il verbale di nomina.

Vito d'Asio 11 Giugno 1884

Il Sindaco

G. Zancani.

L'editore Zanichelli è morto.

Apprendiamo dai giornali di Bologna giunti stamane, che ieri sera moriva improvvisamente in quella città l'editore Zanichelli.

La sua tipografia godeva rinomanza specialmente per le edizioni fatte delle opere di Cacciari, Panzacchi e Querini. Da umili natali era salito col lavoro e colla probità a florido stato.

Malversazioni per lire cento mila.

Sono state scoperte delle gravissime malversazioni commesse nell'ufficio della stazione ferroviaria di Lugo a danno della Società delle ferrovie Meridionali.

Queste malversazioni sono state commesse da alcuni impiegati del personale viaggiante, d'accordo col verificatore dei biglietti alla stazione ferroviaria di Lugo.

La Società delle Meridionali, dalle verifiche sin qui fatte, rimarrebbe danneggiata per una somma di circa centomila lire.

George Brown Company, casa d'esportazioni di Glasgow, sospese i pagamenti. I passivi si calcolano da 60 a 70 mila lire sterline.

Il Paris-Rome, giornale che si propone di far conoscere ed amare l'Italia in Francia, è entrato nel secondo anno di vita.

Il Bollettino militare annuncia il conferimento della medaglia d'argento al valor militare al sergente Sabry e al trombettiere Ciricelli che arrestarono il soldato Misdea, l'autore dell'eccidio nella caserma di Pizzofalcone.

Questa è importante.

Rallegratevi, o bevitori!

Il *Vallatore* ci annunzia una scoperta che deve riempire di gioia tutta la turba dei beoni. Un chimico ha trovato modo di solidificare i liquori: champagne, whiskey, kummel, curacao e di convertirli in tavolette simili a quelle del cioccolato.

Si potranno quindi mangiare i liquori o al bisogno dissolverli nell'acqua.

Le burrasche diventando adunque inutili, e si avrà la comodità di dissettarsi a cavallo, in carrozza, in ferrovia o in pallone, senza timore di versare il liquido.

Quest'invenzione sarà altresì preziosa in tempo di guerra. Quando i barili venivano trasportati da una palla il liquido si spandeva tutto quanto; e d'ora innanzi invece non andrà più perduto e non sarà che la piccola noia di raccogliere le tavolette sparse.

Il numero dei suicidi in tutta l'Austria aumentò in modo spaventoso. A Vienna soltanto ci furono nei cinque primi mesi dell'anno 150 suicidi.

Carlo Aigner, impiegato presso la Cassa austriaca di risparmio in Vienna, è fuggito in seguito alla scoperta di un defraudò di f. 16.000.

ULTIMO CORRIERE

La Commissione ferroviaria.

Nella seduta di ieri mattina la Commissione dei dieciotto udì un discorso dell'on. Baccarini, sulla eccessività della percentuale accordata dal Governo alle Società. Nella seduta pomeridiana i deputati della maggioranza risposero confutando il discorso Baccarini, il quale domandava al Governo i dati determinanti la percentuale. La Commissione non accetta la proposta di Baccarini. La discussione sulla percentuale continuerà oggi.

Il tenore del clericale.

Ieri a Roma hanno avuto luogo le elezioni amministrative. I seggi furono tutti occupati dai clericali. Canonici, ex-impiegati della polizia pontificia; ex-zuavi fungevano da presidenti.

Il concorso alle urne poco numeroso. I liberali si astennero. I votanti che l'anno scorso erano diecimila, ieri ascesero appena a settemila. E quasi assicurata la riuscita di tutti i candidati della lista clericale. Anche a Genova la lista clericale trionfò.

La riforma comunale.

La Commissione per la legge comunale e provinciale adunata ieri diede incarico al relatore Lacava di coordinare gli emendamenti proposti con gli articoli del progetto ministeriale.

La Commissione accettò le proposte del Governo di mantenere per i comuni il disgravio delle spese della giustizia e della pubblica sicurezza.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 8. L'Observer, parlando dell'accordo tra la Francia e l'Inghilterra, dice che Granville dichiarò chiaramente a Waddington che qualsiasi decisione fosse adottata sarebbe sottoposta all'approvazione del Parlamento.

L'Observer crede che qualora l'accordo stabilisse il controllo molteplice e il limite dell'occupazione, il Parlamento deve respingerlo a qualsiasi costo.

Londra, 8. Venne fatto un tentativo per far fuorviare il treno proveniente da Dover; la velocità del treno scacciò la sbarra posta sulle rotaie.

Parigi, 8. Alle corse ebbero luogo oggi il grande premio di Parigi fu vinto da Lettledue cavallo francese, Loambkini, inglese, giunse secondo, Fradiavolo francese terzo.

Disordini a Venezia.

Venezia, 8. Commemorandosi oggi l'anniversario della morte di Garibaldi nella sala del Ridotto, il prof. Bordiga tenne un applauditissimo discorso, sul tema: **Garibaldi e la democrazia.** Accaddero però dei disordini. Si sequestrò il vessillo dell'associazione radicale *Fratelli Bandiera* arrestando chi lo portava, certo Brandolisio Antonio. Ci fu uno scambio di pugni. Dopo finita la cerimonia, si tentò di sequestrare la bandiera dell'emigrazione, riuscendo a strappare soltanto un pezzo dell'asta. Si schierò la truppa allo sbocco di via Ridotto. Poi nella sera, un tentativo di dimostrazione alle grida di *Viva Garibaldi, vogliamo giustizia, abbasso la polizia*, fu represso da questurini e carabinieri, che sguainarono le daghe e le sciabole. Ci fu qualche parapiglia e delle colluttazioni parziali.

Asti a Vittorio Emanuele.

Asti, 8. È giunto il duca Amedeo per assistere all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. Fu ricevuto dall'autorità, dalla rappresentanza del parlamento, da folle, dalla truppa. Il corteo avviatosi al giardino pubblico fu acclamato da numerosa folla. Fu scoperto il monumento fra evviva generali. Il principe è ripartito per Torino.

La resa di Berber.

Guarnigione massacrata.

Calro, 8. Dispacci ufficiali da Suakim affermano che Berber si arrese.

Gli insorti occupano la città. Una parte della guarnigione passò al nemico, il resto fu massacrata.

La liberazione di Milano.

Milano, 8. Commemorazione del 25° anniversario della liberazione di Milano.

Il corteo con 34 bandiere, concerti, numerose associazioni, seguito dalla folla, mosse da piazza del Duomo e giunse a palazzo Busca dove fu scoperta, fra vive acclamazioni, la lapide ricordante il soggiorno di Vittorio Emanuele. Quindi il corteo si recò in piazza Cavour deponendo ai piedi del monumento due corone di bronzo. Infine si recò al teatro Castelli dove Bonfanti fece una commemorazione di Cavour.

La vie erano imbandierate. Il corteo venne acclamato.

Dimostrazioni anticlericali.

Roma, 8. Stasera in piazza della Minerva vi fu un gran baccano.

La folla che usciva dalla chiesa, ove assistette al triduo organizzato dal partito clericale, fu accolta con grida e fischi da molti giovani appartenenti ai circoli anticlericali.

Intervenute le guardie e la truppa fu intimato alla folla di disperdersi e quindi fu fatta sgombrare la piazza e le vie adiacenti. Vennero eseguiti alcuni arresti.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 6 giugno.

Venezia 1 - 41 - 55 - 11 - 87
Bari 45 - 55 - 30 - 69 - 41
Firenze 66 - 38 - 72 - 63 - 64
Milano 51 - 21 - 23 - 10 - 54
Napoli 46 - 51 - 3 - 74 - 84
Palermo 29 - 78 - 53 - 77 - 54
Roma 57 - 44 - 41 - 34 - 15
Torino 6 - 27 - 3 - 83 - 31

MUNICIPIO DI LODI

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

Lotteria di Beneficenza

Autorizzata con R. Decreti
10, 16 marzo 1883 e 8 febbraio 1884

La sola che abbia destinato, in 150.000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore

DI LIRE 45.000
cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto
concorre per intero a tutti i Premi

Prezzo UNA LIRA
SOLLECITARE LE DOMANDE

I Biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In UDINE presso i Cambiavalute
BALDINI e ROMANO Piazza
Vittorio Emanuele.

AVVISO.
Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del *Seme bachi* a sistema cellulare, a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti di latte.
Buste di carta con garza.
Sacchetti di garza quadrati e a cono.
Telai cartoni garza e scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo N. 4.
Barcellona Luigi.

AFFITTARE

Un appartamento, Via Paolo Sarpi N. 45 CASA PERESSINI. - Rivolgersi al Negozio A. Peressini.

IL MIGLIOR FORMAGGIO

CHE AL MONDO SI CONOSCA

il GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nel Latifondo di Lombardia; distinguo e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per la sua proprietà sostantiva ed igienica nonché per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in special modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usano tanto gradatamente nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

PER SOLE L. 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il Regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2.500 Grana vecchio L. 7,50
K. 2.500 Graviere Svizzera 7,00
K. 2.500 Burro fresco Lombardo 8,50

K. 2.500 Salsame crudo di Milano 9,50
K. 2.500 Salsame da cuocere 7,50
K. 1.500 Scatola Galatinosa con gelatina 5,50

K. 3.000 Due scatole come sopra 10,50
Spedite l'importo anticipato ad **Edrice Bonatti, MILANO**, Premiato Stabilimento Produttori Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città, Corso Venezia, 83.

CATALOGO GRATIS a richiesta.

Appartamento d'affittare

Via Paolo Sarpi (ex Giglio) N. 16, costituito da Cucina e tinello in 11° piano, tre camere in 11° piano, anfilato, granato, terrazza, e con diritto di accesso alla roggia traverso il cortile.

Rivolgersi al sig. **Niccolò Brolli** Via Ronchi.

TITOLO GARANTITO

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

LOD. LEONARDO MANIN

ISTRUZIONI. PREZZI. RICHIESTE

OGGETTI PER LA CONFEZIONE SENE BACHI

A SISTEMA CELLULARE

A. CUMARO E C.

UDINE - Via Treppo N. 45 - UDINE

Sacchetti - Buste - Conetti - Arpe - Telai - Garze-cartoni - Garze-telai - Cartoni - Microscopi - Montanini - Porta montanini - Copri oggetti - Porta oggetti - Bottiglie - Imbuti - Incubatrici - Termometri - ecc.

ACQUA DI CILLI

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia che essi tengono come per lo passato la vera *Acqua di Cilli* in casse da 25 di 1 1/2 litro.

Fratelli Dorta.

Collegio-Convitto Comunale

DI CIVIDALE DEL FRIULI

Con annessa scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche prepagate alle Regie.

Insegnamento gratuito delle lingue moderne Tedesca, Inglese, Francese e della Ginnastica e scherma.

Corsi speciali di Commercio a richiesta delle famiglie, Istruzione secondo i programmi governativi per i regnicoli, speciali per i convittori provenienti da Stati esteri.

È aperta l'iscrizione al Convitto per il 2° semestre.

Grandioso fabbricato, situato in posizione amenissima, locali spaziosi e sani, vasti cortili viati ombreggiati, ampie gallerie per le ricreazioni al coperto; trattamento buono ed abbondante; educazione di famiglia.

Pensione per l'anno scolastico L. 650.00, spese di corredo, vestiario e lezioni di musica a carico delle famiglie.

Si accettano convittori anche per l'epoca delle vacanze autunnali.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Il Direttore
Dott. Niccolò Franzutti.

Il Sindaco
Presidente del Consiglio Direttivo
G. cav. Cucavaz.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Commerciale fra Genova e l'America Meridionale
Partiranno direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

Il 18 giugno il grandioso vapore **EUROPA**

1.a Classe fr. 400 — 3.a Classe fr. 160

Il 3 luglio il grandioso e velocissimo vapore **MATTEO BRUZZO**

1.a Classe fr. 810 — 2.a Classe fr. 610 — 3.a Classe fr. 160

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41.

Casa filiali: UDINE Via Aquileia n. 92 - NAPOLI Strada Molo n. 23 - Case succursali: MILANO Via Bollo n. 4 - TORTONA Caffè Popolo.

Dirigersi in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileia n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle principali Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto di Genova con vapori postali per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres.

Partenze giornaliere

per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. Affrancare.

INTERNATIONAL LINE

TRIESTE per NEW YORK e BRASILE (2.) A. G.

I grandi piroscafi di prima classe di questa linea partiranno regolarmente per NEW-YORK assumono merci e passeggeri ai prezzi più bassi con buon trattamento.

Per **NOVA YORK**

Partenza da Trieste

Piroscafo « **EAST-ANGIA** » 3400 tonn. 5 Luglio
« **GERMANIA** » 4200 » 20 »

Cabine per passeggeri f. 200 — Sopracoperta f. 60

Per passeggeri all'agente generale in Trieste signor J. TER KULE.

Via dell'Arsenale n. 13, (Teatro Comunale).

Per imbarco merci rivolgersi all'agente generale signor Emiliano d'Ant. Poglayen.

A Venezia rivolgersi dai Fratelli Gondrand.

PRIVILEGIATO STABILIMENTO LATERIZI

IN ZEGLIACCO

Della Ditta CANDIDO e NICOLÒ FRATELLI ANGELI

DI UDINE

Fabbricazione a vapore

MATTONI PIENI E BUCATI

per pareti

per economie e non lasciano

sentire il fumo

da una stanza all'altra.

Fabbricazione a mano

DI MATTONI

TEGOLI (Coppi) MATTONELLE (Travali)

OGGETTI MODELLATI

per decorazioni

di ogni genere e dimensione

Per Commissioni dirigersi alla Ditta in Udine

ad al sig. Gio. Batt. Culligaro in Zegliacco (p. Artegia).

Il materiale viene condotto coi carri della Ditta al domicilio del Committente.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'Incendio, gli accidenti e sulla Vita Umana - Capitale Sociale e Fondi di garanzia Fr. 81.000.000 - Capitale versato Fr. 14.250.000.

ASSICURAZIONI SULLA VITA IN CASO DI DECESSO

I principali contratti d'Assicurazione sulla Vita e che più si raccomandano a chi provvede all'assistenza di persone care, sono: 1. Assicurazione per la Vita intera; 2. Assicurazione mista; 3. Assicurazione a termine fisso.

Colla 1.ª: si ha un capitale pagabile ad eredi designati, subito dopo la morte dell'assicurato.

Colla 2.ª: si ha un capitale pagabile all'assicurato ad un'epoca designata se è vivo, oppure ai suoi eredi subito dopo la sua morte, se è deceduto.

Colla 3.ª: si ha un capitale pagabile ad un'epoca determinata o ciò in modo del tutto indipendente al decesso dell'assicurato, il premio però cessa d'essere pagato dal momento di detto decesso. Tale combinazione è preferibile a quella della Colla 1.ª e 2.ª.

ed anzi è molto unitaria per formare le doti alle fanciulle.

Tariffa, Premio annuo per ogni cento lire di capitale assicurato.

Assicurazione vita intera		Assicurazione mista					Assicurazione a termine fisso				
età	premio	età	premio in lire dopo anni				età	premio in lire dopo anni			
anni	di lire	anni	10	15	20	25	anni	10	15	20	25
21	2 01	21	9 66	6 20	4 56	3 63	21	9 40	5 81	4 02	2 96
25	2 21	25	9 75	6 31	4 66	3 75	25	9 46	5 86	4 07	3 —
30	2 49	30	9 85	6 42	4 79	3 90	30	9 52	5 92	4 12	3 05
35	2 84	35	9 95	6 54	4 95	4 08	35	9 59	5 99	4 19	3 12
40	3 28	40	10 09	6 72	5 18	4 37	40	9 68	6 08	4 29	3 32
45	3 87	45	10 31	7 —	5 53	4 80	45	9 82	6 23	4 45	3 38
50	4 66	50	10 65	7 44	6 08	5 45	50	10 04	6 47	4 69	3 62
55	5 71	55	11 18	8 14	6 92	—	55	10 38	6 84	5 06	3 98
60	7 13	60	12 —	9 20	—	—	60	10 92	7 41	5 63	—

Partecipazione 50 O/o sugli utili, ovvero 10 O/o di ribasso alle Tariffe.

Grandi sono i vantaggi che l'Assicurazione in caso di decesso realizza mediante un premio annuo, di cui l'ammontare dovrebbe essere economizzato durante quaranta o più anni, prima di dare la somma di economia garantita da un'Associazione sino dal giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi, attenua gradualmente il sacrificio da farsi nel pagamento del premio annuo, e può estinguerlo dopo un dato numero di anni relativamente ristretto ed aggiungere al vantaggio dell'economia che realizza l'Associazione, quello di una rendita vitalizia più o meno elevata secondo l'importanza del contratto. L'Assicurazione, quando vuole, sciogliersi dal contratto, è se almeno tre premi annuali furono pagati, la Compagnia garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionalmente, benché possa singolarmente al tempo abbia, per corso, un rischio. Il capitale ridotto proporzionalmente può a scelta dell'assicurato essere cambiato in somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di polizza. La Compagnia nel caso di bisogno, accorda anche prestiti di Polizza al solo interesse, 5 O/o, sempre vigendo l'Assicurazione senza alterarne l'effetto; l'importo di detti prestiti però non potrebbe sorpassare quello del premio di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si acquistano, se agli individui, sia alle masse; la Cassa d'Assicurazioni contro gli infortuni del lavoro; l'istituzione che tanto contribuisce per la regola e l'armonia del capitale e del lavoro, non è che una ramificazione dell'Assicurazione sulla Vita, di quella cassa di risparmio perfezionata comprendente l'eliminazione dei disastrosi effetti del caso.

Per contratti, schiarimenti e programmi, rivolgersi all'Agente Generale della Compagnia Signor